

## **-la Costituzione**

La Costituzione italiana spiega la strutturazione dello Stato. Ha diverse caratteristiche:

- E' una costituzione lunga, infatti è formata da 139 articoli
- E' rigida, per modificarla bisogna effettuare un lungo procedimento (art.138)
- Ha un'interpretazione evolutiva, cioè è scritta in modo che rimanga interpretabile negli anni, in questo modo anche se è stata scritta nel 1948, è ancora valida ai giorni nostri.

Art. 138 cost: Procedimento aggravato, per modificare la costituzione, richiede una doppia deliberazione da entrambe le camere entro i 3 mesi.

A fronte di una norma costituzionale ci sono diverse interpretazioni, motivo per cui esistono i giuristi, studiosi che hanno le competenze per interpretare correttamente le norme e adattare al contesto.

Ci sono inoltre leggi costituzionali e leggi di revisione che affiancano la costituzione.

Leggi Costituzionali: Affiancano e integrano la costituzione, per esempio spiegano il funzionamento del Parlamento per non rendere la Costituzione troppo complicata e eccessivamente lunga (Il Parlamento, così come descritto dalla legge costituzionale...)

Leggi di Revisione Costituzionali: Sono leggi che permettono di modificare la costituzione, tramite il procedimento aggravato

**FONTI PRIMARIE:**

- Atti aventi forza di legge (decreti legge e decreti legislativi)
- Leggi ordinarie
- Referendum abrogativo

Ognuno di questi può abrogare una legge dello stesso livello scritta precedentemente

### **- Il decreto legge**

Viene utilizzato per le emergenze

Viene scritto ed emanato dal governo immediatamente ed entra in vigore il giorno successivo.

Il Governo deve presentare alla camera il testo il giorno stesso dell'emanazione affinché lo trasformi in legge (anche se esso è già in vigore)

La conversione deve avvenire entro 60 giorni, in caso contrario il decreto decadrà con efficacia retroattiva. Il Parlamento può:

- Convertire totalmente il decreto
- Convertire parzialmente il decreto
- Modificare e convertire il decreto
- Non convertire il decreto

In questo caso il Parlamento ha un potere successivo

### **- il decreto legislativo**

E' scritto dal Governo sulla base di una legge delega fatta dal parlamento

La legge delega (art. 76 cost.) deve contenere:

- Oggetto della legge
- Principi direttivi
- Termine

I decreti legislativi esistono perché sono più veloci delle leggi ordinarie, in quanto essendo scritte dal governo non ci sono le minoranze di mezzo

In questo caso il Parlamento ha un controllo preventivo sulla legge, stilando la legge delega preventivamente. Se successivamente il Parlamento volesse eliminare la legge scritta dal Governo può farlo in due modi

- Esplicitamente, revocando la legge
- Implicitamente, scrivendo una legge ordinaria che vada contro il decreto

### **- I criteri di risoluzione delle antinomie fra le fonti**

CRITERI RISOLUZIONE DELLE ANTINOMIE FRA LE FONTI

- criterio GERARCHICO: tra fonti di grado diverso prevale quella con il grado più alto
- criterio CRONOLOGICO: tra fonti di grado uguale prevale l'ultima emanata
- criterio DI COMPETENZA: è competente l'ordinamento che ha l'attribuzione per materia.

-criterio di SPECIALITÀ: prevale la norma speciale su quella gerarchica

## **- la legge ordinaria**

L'iniziativa (disegno di legge) può arrivare:

- Dal Governo
- Da ciascun parlamentare
- Tramite iniziativa popolare (50.000 firme)

Navetta parlamentare: passaggio del testo di una legge tra Camera e Senato, fino all'approvazione del medesimo testo (bicameralismo perfetto)

Superata la navetta avviene la promulgazione da parte del Presidente della Repubblica

Le leggi ordinarie entrano in vigore dopo 15 giorni dall'emanazione in Gazzetta Ufficiale (periodo di Vacatio Legis, nel quale non ci sono sanzioni per chi infrange la legge, non essendo ancora in vigore, serve per dare tempo al popolo di conoscere la legge)

Il Presidente della Repubblica può non promulgare la legge e rispedirla alle camere con un messaggio motivato. Se le camere confermano la legge (e non è mai successo) il presidente è obbligato la seconda volta a promulgare la legge.

## **- il referendum costituzionale**

- Ha effetto solo sulle norme costituzionali
- Possono votare i maggiori di 18 anni
- Servono 500.000 firme o 5 consigli regionali

Deve recarsi alle urne il 50% + 1 degli aventi diritto perché il referendum sia valido

## **- il referendum abrogativo**

- Ha effetto solo sulle fonti primarie
- Possono votare i maggiori di 18 anni
- Servono 500.000 firme o 5 consigli regionali

Non si può indurre un referendum su:

- Tributi
- Indulto e amnistia
- Trattati internazionali

Deve recarsi alle urne il 50% + 1 degli aventi diritto perché il referendum sia valido

## **- le direttive dell'UE**

Non sono immediatamente applicabili negli Stati membri, ma necessitano attività di recepimento dagli Stati entro due anni. Il Consiglio è eletto dagli Stati Membri, mentre il Parlamento è eletto dai cittadini dell'Unione. Gli Stati membri hanno l'obbligo di recepire le direttive imposte dall'UE. L'Italia le recepisce attraverso un decreto legislativo e una legge comunitaria che coincidono con la legge delega fatta dall'UE.

Se lo Stato non recepisce la direttiva, scatta una sanzione monetaria che però non elimina l'obbligo del recepimento.

La Corte di Giustizia Europea può imporre le direttive direttamente applicabili (che devono essere applicate tali e quali) se:

- Il termine ultimo per il recepimento è decoroso
- Sono sufficientemente precise
- Sono incondizionate

## **- i regolamenti dell'UE**

Sono immediatamente applicabili negli Stati membri, obbligatori in tutti i loro elementi.

Ci sono due tipologie:

Decisioni: Atto obbligatorio in tutti i suoi elementi per i destinatari da esso designati

Direttive: Atto che vincola lo Stato membro a cui è rivolto per quanto riguarda il fine da raggiungere, salvo restando la competenza degli organi nazionali su forme e mezzi.

## **- la pluralità degli ordinamenti giuridici e la teoria di Santi romano**

Teoria di Santi Romano: *“Il diritto, prima di essere norma e prima di concernere un semplice rapporto o una serie di rapporti sociali, è organizzazione, struttura e posizione della stessa società in cui si rivolge e che esso costituisce come unità, come ente per sé stante”*.

Pluralità degli ordinamenti giuridici: Lo Stato è uno degli ordinamenti giuridici presenti, ma non l'unico. Ogni soggetto appartiene a più ordinamenti giuridici, ognuno con le sue regole (famiglia, scuola, sport...).

## **- la tutela dello sport in costituzione**

Un'attività sportiva per essere definita tale deve avere una disciplina ed un regolamento

La stessa attività, praticata intensamente si definisce sport, mentre se praticata in maniera meno intensa, saltuaria, si definisce attività ludico ricreativa

Potestà legislativa Stato-Regioni:

- Lo Stato detta la disciplina di principio
- Le Regioni dettano la disciplina di dettaglio

CARTA EUROPEA DELLO SPORT:

3 Principi:

- Lo sport è un'attività sociale e culturale
- Non è tollerata nessuna forma di discriminazione
- Ogni individuo deve essere posto in condizione di migliorare le proprie prestazioni sportive

CONI: Comitato Olimpico Nazionale Italiano

E' stato istituito con il decreto legislativo 242 del 1999.

## **- la nozione di sport**

in filosofia è una categoria primordiale dell'agire umano i cui valori vanno posti accanto alla scienza e all'arte.

in sociologia è il gioco/esercizio occasionale o organizzato, spontaneo o obbligato, isolato o competitivo, che contiene movimento fisico come forma di cultura

NOZIONE DI SPORT in LETTURA GIURIDICA E RICONOSCIMENTO CONI: non è un'unica definizione di sport; si è preferito in ottica di valutazione degli interessi

meritevoli di tutela, procedere con un riconoscimento dell'attività sportiva caso per caso.

questa operazione cambia se:

1- il CONI ha già riconosciuto e regolamentato la disciplina sportiva, ed è sufficiente per la qualificazione come sportiva in una data attività umana senza soffermarsi sull'accertamento della meritevolezza degli interessi nel concreto.

2- in assenza del riconoscimento formale del CONI: è necessario procedere alla valutazione degli interessi meritevoli di tutela al fine di poter qualificare l'attività come SPORTIVA.

## **- la responsabilità: un'introduzione**

La responsabilità degli atleti può essere civile o penale.

Ci sono 3 gradi di giudizio

- Primo grado (tribunale)
- Corte d'appello
- Corte di Cassazione

Nei primi due casi viene preso in considerazione il fatto, mentre la corte di cassazione ha il compito di verificare che il processo sia stato svolto correttamente

L'imputato può scegliere due alternative rispetto all'andare a processo:

- Patteggiamento: Ammette la colpevolezza evitando il processo, è più economico e si ha solitamente una pena ridotta (in quanto non si possono cercare aggravanti ecc.)
- Rito Abbreviato: Rinunciando alla difesa si ha uno sconto di 1/3 della pena

La responsabilità penale è personale, pertanto non può essere trasmessa agli eredi.

La magistratura ordinaria è composta da Organi requirenti e Organi giudicanti.

Un "Giusto processo" deve essere:

- Contraddittorio tra le parti
- Di ragionevole durata

E richiede:

- Un giudice terzo ed imparziale
- Informazioni su natura e motivi dell'accusa
- Tempo e condizione per preparare la difesa

La ricusazione è la richiesta di una delle due parti di cambiare giudice perché ritenuto non imparziale

“Non impedire di fare qualcosa che si avrebbe la capacità di impedire, equivale ad averla fatta” = responsabilità passiva / comportamento omissivo

Dolo: Coscienza e volontà

Colpa: Imprudenza e negligenza (involontarietà)

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari